

Z w ö l f t e s
ABONNEMENT-CONCERT
im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 8. Januar 1846.

Erster Theil.

Ouverture aus „Joseph in Aegypten“ von Mehul.

Recitativ und Arie aus derselben Oper, gesungen von Herrn Widemann.

Recitativ.

Joseph. Ach mir lächelt umsonst huldvoll des Königs Blick!
Man kommt meinen Wünschen zuvor, und doch fühlt sich mein Herz, denk' ich an ihn zurück, von Sehnsucht gequält nach dem Glück, das ich verlor,

Arie.

Vaterland! dich musst ich jung verlassen!
Fern von dir haben die mich verkauft, die mich hassen;
Wenig röhrt mich die Pracht, die mein Herz nicht erfreut.
Jacob sehnt sich gewiss an sein Herz mich zu drücken;
Ihn einmal noch zu seh'n, den Vater! Welch' Entzücken
Seine Thränen zu trocknen, zu stillen sein Leid!
Brüder, voll Neid, Scheelsucht und Rache,
Euch flehte um Mitleid der Hüllose Schwäche;
Ach umsonst! als Slave verkauftet ihr ihn!
Rührten euch denn nicht des Vaters Thränen?
Ihr sah't seinen Schmerz, seinen Kummer, sein Sehnen,
Und bliebt verstockt; ihr verdient meinen Hass! —
Dennoch, blutgier'ge Hyänen,
Ich fühl' dass mein Herz euch verzeih't;
Wäre es möglich dass ihr bereu't,
Dann versöhnten mich eure Thränen.

Concert für die Violine von Ferdinand David, (D dur) vorge-
tragen von Herrn R. Sachse (Mitglied des Orchesters).

Kunst 1851, 20

Recitativ und Arie von Mercadante, gesungen von Miss Dolby.

Recitativo.

Grazie, clementi Dei!
Dalla marziale arena, pietosi ai voti miei
Me in questa sede di guidar degnaste.
Qui ascoso stassi il mio diletto Mirva,

Partendo all' amistade
Ed al materno amore io lo fidai,
Nè più dagli astri mi sarà negato
Di stringer al mio seno il figlio amato.

Aria.

A te riede, o caro figlio,
L'infelice genitore
Trionfante e vincitore,
Alma mia, ritorno a te.
Jo t'adoro, ed a lasciarti
Or m'astringe il ciel tiranno,
Ah! spiegar l'interno affanno,
No, possibile non è.
Colà nel campo a te pensando
Converso in fulmine piombò il mio brando,
E vincitore cadommi al piè,
Ed invincibile sarò per te.
Eppur dividermi da te degg'io,
Nè mai più pace avrà il cor mio,
Amor nel estasi mai non vivrò,
Gioja si tenera sperar non sò.

Concertstück für die Oboe, componirt und vorgetragen von Herrn Diethe (Mitglied des Orchesters).

Finale des zweiten Acts aus Idomeneo von Mozart.

(Elettra — Fräulein Schwarzbach. Idamante — Miss Dolby.
Idomeneo — Herr Widemann.)

Coro di Cretesi, e di Marinari.

Placido è il mar, andiamo!
Tutto ci rassicura:
Felice avrem ventura,
Su, su, partiam or'or!

Elettra.

Soavi Zeffiri
Soli spirate;
Del freddo Borea
L'ira calmate,

D'aura piacevole
Cortesi siate,
Se da voi spargesi
Per tutto amor.

Coro si replica.

Placido è il mar, etc.
Idom. Vattene, Prence!
Idamante. O ciel!
Idom. Troppo t'arresti,
Parti, e non dubbia fama
Di mille eroiche imprese il tuo ritorno
Prevenga. Di regnare,
Se l'arte apprender vuoi, ora incomincia
A renderti dei miseri il sostegno,
Del padre, e di te stesso ognor più degno.

Terzett.

Idam. Pria di partir, o Dio!
Soffri, che un bacio imprima
Su la paterna man.

Elettra. Soffri, che un grato addio
Sul labbro il cor esprima:
Addio! degno sovran!

Idom. Vanne, sarai felice,
Tua sorte, o figlio, è questa.

a tre. Seconda i voti, oh ciel!

Elettra. (Quanto sperar mi lice!)

Idam. Vado! (e il mio cor qui resta.)

a tre. Addio! — Destin crudel!

Idam. (Oh Ilia!)

Idom. O figlio!

Idam. Oh padre! Oh partenza!

Elettra. Oh Dei! che sarà!

a tre. Deh, cessi il scompiglio!

Del ciel la clemenza

Sua man porgerà.

Coro.

Qual nuovo terrore!
Qual rauco muggito!
De' Numi il furore
Ha il mar infierito,
Nettuno, mercè.
Qual odio, qual' ira
Nettuno ci mostra;
Se il cielo s'adira,
Qual colpa è la nostra,
Il reo qual è?

Idomeneo.

Eccoti in me, barbaro Nume, il reo!
Io solo errai, me sol punisci, e cada
Sopra di me il tuo sdegno! — La mia morte
Ti sazj alfin; ma se altra aver pretendi
Vittima al fallo mio, una innocente
Darti io non posso; e se pur tu la vuoi,
Ingiusto sei, pretendherla non puoi.

Coro.

Corriamo, fuggiamo
Quel mostro spietato!
Ah! preda già siamo!
Chi, perfido fato,
Più crudo è di te! —

Zweiter Theil.

Symphonie von Niels W. Gade (No. I. C moll).

Billets à $\frac{2}{3}$ Thaler sind beim Kastellan im Hause des Gewandhauses und am Eingange des Saales zu haben.

Am 15. Januar wird das Benefiz-Concert für Miss Dolby, am 22. Januar das 13^{te} Abonnement-Concert stattfinden.

Einlass halb 6 Uhr.

Anfang halb 7 Uhr.

Ende gegen 9 Uhr.

MT 120181791